



- Ai Dirigenti scolastici
- Personale Docente e ATA
- Albo sindacale di istituto

E p.c.

- Al Dirigente Generale USR Veneto
- Al Dirigente UST Belluno

## **VENETO IN ZONA ROSSA DAL 15 MARZO 2021**

### **ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO A SEGUITO DELLA SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ IN PRESENZA NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED EDUCATIVE DI OGNI ORDINE E GRADO**

#### **CHIARIMENTI**

Stanno pervenendo alle scriventi Organizzazioni Sindacali numerosissime segnalazioni, da parte di Docenti delle scuole della Provincia di Belluno, riguardo alle disposizioni organizzative che i Dirigenti Scolastici stanno assumendo in queste ore relativamente alla gestione delle attività e del personale, a seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza, essendo la Regione Veneto passata in "Zona Rossa".

Intendiamo innanzitutto ricordare che l'essenza – la ragione stessa dell'esistenza della "Zona Rossa" – è quella di LIMITARE AL MINIMO SPOSTAMENTI E CONTATTI INTERPERSONALI al fine del maggior contenimento del rischio pandemico; tale dovrebbe essere, di conseguenza, la *ratio* alla base di ogni previsione organizzativa, nel rispetto della normativa corrente.

Riteniamo quindi **forzati e non osservanti** la succitata ragione, provvedimenti che prevedano la presenza in servizio indifferenziata e forzata di TUTTO il personale, come se nessun cambiamento fosse intervenuto dalla settimana precedente.

Come già fatto dalla Direzione Generale dell'USR Veneto con la Nota Prot. 4801 del 13 marzo 2021, ricordiamo che il DPCM 2 marzo 2021 per le scuole delle regioni collocate in Zona rossa detta, tra le altre, le seguenti disposizioni, che debbono trovare applicazione:

- L'art. 40, comma 2, che consente gli spostamenti **strettamente necessari** ad assicurare lo svolgimento della didattica in presenza **nei limiti in cui è ammessa**;
- L'art.48, comma 1, il quale stabilisce che **i datori di lavoro pubblici limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività indifferibili e che richiedono la presenza in ragione della gestione dell'emergenza**. Il personale non in presenza presta la propria attività in modalità agile.

Le OO.SS. evidenziano inoltre che la nota prot.n. 662 del 12-03-2021 fornisce delle precisazioni in merito alla possibilità della didattica in presenza per gli alunni con bisogni educativi speciali e gli alunni con disabilità nelle cosiddette "zone rosse" in particolare:

- La condizione dell'alunno con bisogni educativi speciali **non comporta come automatismo la necessità di una didattica in presenza**, potendo talora essere del tutto compatibile

con forme di didattica digitale integrata salvo diverse esplicite disposizioni contenute nei già adottati progetti inclusivi.

- Le istituzioni scolastiche sono tenute ad un'attenta **valutazione dei singoli casi**, temperando le esigenze formative dell'alunno con le fondamentali misure di sicurezza richieste dal citato DPCM a tutela del diritto alla salute.
- Laddove per il singolo caso ricorrano le condizioni dell'art. 43, le istituzioni scolastiche non dovranno limitarsi a consentire la frequenza solo agli alunni e agli studenti in parola, ma al fine di rendere effettivo il principio di inclusione valuteranno di coinvolgere nelle attività in presenza anche altri alunni appartenenti alla stessa sezione o gruppo classe, secondo metodi e strumenti autonomamente stabiliti e che ne consentano la completa rotazione in un tempo definito.
- Il riferimento normativo resta il DPR 275/1999, sulla base del più ampio principio dell'autonomia scolastica costituzionalmente garantito.

In base all'ultimo punto le OO.SS. fanno presente che, in base al principio dell'autonomia scolastica, è compito del personale docente e non decisione unilaterale del Dirigente Scolastico prevedere la frequenza a scuola degli studenti con certificazione legge 104/BES e gruppi di alunni della classe. Si precisa, al riguardo, che l'organizzazione non può essere decisa dal solo Dirigente scolastico, che ovviamente può, vista l'urgenza, disporre per i primi giorni della sospensione delle lezioni, ma che successivamente è obbligato a sentire gli organi collegiali della scuola proprio nel rispetto del dpr 275/1999.

Fanno altresì presente che la scelta di far frequentare gli studenti in presenza deve coniugarsi con il DPCM 2 marzo 2021, il quale prevede che si debba porre attenzione alla particolare condizione soggettiva dell'alunno/a **in rapporto con le fondamentali misure di sicurezza richieste dal citato DPCM a tutela del diritto alla salute.**

Alla luce di quanto sopra, ci chiediamo se i Dirigenti Scolastici che stanno emanando disposizioni che prevedono la presenza indiscriminata di TUTTI i Docenti e, in conseguenza, si ritiene di TUTTO il personale ATA, **siano consapevoli dei profili di responsabilità anche personale che si assumono in caso di diffusione del contagio attraverso tale presenza.**

Siamo inoltre a conoscenza di diversi provvedimenti dirigenziali che escludono indiscriminatamente i Docenti con figli minori entro i 16 anni dalla possibilità di accedere al "lavoro agile" da remoto, permettendosi tra l'altro valutazioni di merito quanto meno inappropriate; dobbiamo per altro rilevare che la citazione normativa utilizzata è certamente incompleta; si dice infatti:

***"in applicazione del D.L. 104/20 convertito nella l. 126/20, art. 21 bis comma 1, modificato dal D.L. 137/20 convertito nella l. 176/20: Un genitore lavoratore dipendente può svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile per tutto o parte del periodo corrispondente... nel caso in cui sia stata disposta la sospensione dell'attività didattica in presenza del figlio convivente minore di anni sedici". La possibilità per il personale docente di effettuare prestazione in modalità agile è esclusa dal medesimo decreto all'art. 32 comma 4."***

Rileviamo che, appunto in sede di conversione in Legge 126/20 del DL 104, l'art. 34 risulta così modificato: ***"4. Al fine di consentire l'avvio e lo svolgimento dell'anno scolastico 2020/2021 e per le finalità di cui all'articolo 231 -bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e al presente articolo, per l'anno scolastico 2020/2021 al personale scolastico e al personale coinvolto nei servizi erogati dalle istituzioni scolastiche in convenzione o tramite accordi, non si applicano le modalità di lavoro agile di cui all'articolo 263 del***

**decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 , tranne che nei casi di sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica."**

È quindi perfettamente legittimo, per i Docenti, richiedere di poter svolgere attività in forma di "lavoro agile", ed il DS è tenuto a valutarne la autorizzazione secondo criteri condivisi con RSU, MOTIVANDO l'eventuale esclusione.

Anche in questo caso, essendo in alternativa ripristinata a partire dal 15 marzo, e retroattivamente a partire dal 1 gennaio e sino al 14 marzo, per il personale scolastico con figli minori di 14/16 anni, la possibilità di fruire di Congedo parentale retribuito al 50% (o non retribuito, per figli tra i 14 e i 16 anni), se i Dirigenti ritengano sempre e comunque preferibile questa soluzione che comporterebbe, nell'ordine:

- discontinuità didattica, in capo agli studenti;
- difficoltà reperimento di personale supplente disponibile ad attività in presenza, in Zona Rossa;
- eventuale danno erariale

Le scriventi OO.SS.

#### **INVITANO**

i Dirigenti Scolastici ad una eventuale attenta rivalutazione delle disposizioni già emanate alla luce delle fonti normative citate

#### **SI RISERVANO**

di valutare le Circolari e altre disposizioni organizzative provenienti dalle istituzioni scolastiche della provincia alla luce di quanto sopra esposto

#### **TRASMETTERANNO**

copia delle disposizioni difforni all'USR del Veneto, all'UST di Belluno e al Prefetto di Belluno per le valutazioni di competenza di ciascuno.

**FLC-CGIL**

**CISL**

**UIL Scuola RUA**

**SNALS Confsal GILDA Unams**

Walter Guastella Lorella Benvegnù Giuseppe Morgante

Danila Tirabeni

Milena Zucco

Belluno, 16 marzo 21

